

INDICE

TOMO I

Determinazione della Corte dei conti n. 24/97 del 27 giugno 1997	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di sviluppo agricolo in Umbria (E.S.A.U.) per gli esercizi dal 1989 al 1995	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1989:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	61
Relazione del Collegio dei Revisori	»	95
Bilancio consuntivo	»	105

Esercizio 1990:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	281
Relazione del Collegio dei Revisori	»	321
Bilancio consuntivo	»	331

Esercizio 1991:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	513
Relazione del Collegio dei Revisori	»	551
Bilancio consuntivo	»	561

TOMO II

Esercizio 1992:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	7
Relazione del Collegio dei Revisori	»	49
Bilancio consuntivo	»	61

Esercizio 1993:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	245
Relazione del Collegio dei Revisori	»	287
Bilancio consuntivo	»	301

Esercizio 1994:

Relazione del Commissario	»	493
Bilancio consuntivo	»	537

Esercizio 1995:

Bilancio consuntivo	»	711
---------------------------	---	-----

PAGINA BIANCA

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO IN UMBRIA

ESERCIZIO 1992

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 26/7/93

DELIBERAZIONE N. 185

OGGETTO: Bilancio consuntivo 1992.

L'anno MILLENOVECENTONOVANTATRE il giorno 26 del mese di LUGLIO alle ore 9,30 2^a convocazione in Perugia presso la sede centrale dell'Ente, Centro Direzionale Fontivegge, Via Mario Angeloni 63, previa convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per la trattazione degli argomenti indicati all'ordine del giorno:

Eseguito l'appello nominale risultano:

	PRES	ASS
1) BACCARELLI D.	X	
2) BOCCHINI A.		X
3) CIRIBIFERA F.	X	
4) DANIELLI F.		X
5) DELLA TORRE G.		X
6) GENTILETTI A.	X	
7) GIOMBETTI A.	X	
8) GUIDOBALDI A.		X
9) MARINOZZI A.	X	
10) MATERAZZO M.	X	
11) MEARELLI M.		X
12) MINELLI L.		X
13) MONACELLI A.	X	

	PRES	ASS
14) MONTEDORO G.		X
15) NULLI PERO O.		X
16) PACI M.	X	
17) PEDETTI G.	X	
18) PENSA A.		X
19) PERELLI A.		X
20) POCESCHI G.		X
21) POLENZANI S.	X	
22) TARDANI G.	X	
23) TRIVELLIZZI W.	X	
24) VACCARI VITALE G.	X	

Per il Collegio Sindacale sono presenti: Caraffini, Murrone, Calandri.

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è nei termini di legge per la validità della riunione, dichiara aperta la seduta. Funge da Segretario il Direttore Generale dell'Ente Dr. Ing. Luciano Zannoni.

O M I S S I S

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il documento contabile " Bilancio consuntivo" dell'esercizio 1992 comprensivo di tutti gli allegati costituenti parte integrante della presente deliberazione;
- VISTA** la propria deliberazione n. 152/93 con la quale si procede alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 Dicembre 1992;
- VISTA** la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti parte integrante del documento in parola;
- ATTESO** che a seguito delle osservazioni contenute nella predetta relazione rimessa ufficialmente in data 22.7.1993 in ordine alla situazione del fondo garanzia fidejussioni il Consiglio di Amministrazione è a conoscenza di tutte le posizioni a rischio garantite dall'Ente e per le quali nel corso dell'esercizio 1992, l'Ente non è stato ancora chiamato ad intervenire non essendosi concluse le fasi che portano alla escussione del garante;
- PRECISATO** che in termini globali le indicazioni di cui sopra si possono riassumere nella precisazione che almeno 15 cooperative denunciano una situazione oltremodo pesante con conseguente sussistenza di grave rischio per l'Ente di dover ad esse sostituirsi negli impegni verso le Banche;
- ATTESO** che il rischio in parola può significare un impegno dell'Ente valutabile sull'ordine di 15 miliardi ancorchè articolatamente differibile e dilazionato nel tempo;
- PRESO ATTO** che la Presidenza dell'Ente, in esito ad istruttoria predisposta dall'Ufficio associazionismo credito e mercato, è impegnata a dare comunicazioni ed informazioni costanti al Consiglio anche in ordine alle ipotesi di soluzione del problema di cui sopra;
- PRESO ATTO** in particolare anche di quanto affermato dal Collegio dei Revisori nella propria relazione sul bilancio preventivo in ordine al trattamento di previdenza e quiescenza previsto per il personale dell'ESAU in forza della L.R. 13/86 e specificatamente delle indicazioni ribadite dal presidente dello stesso, il quale ritiene che sul problema è opportuno venga quantomeno richiesto un formale ed esplicito pronunziamento della Regione;
- con 10 voti favorevoli, 3 astenuti Baccarelli - Tardani - Polenzani;

D E L I B E R A

di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 1992 in ogni sua parte, nel testo allegato alla presente deliberazione aventi le seguenti risultanze:

Situazione di cassa

Fondo cassa al 1/1/92

L. ---

Riscossioni:

in c/competenze

L. 42.821.618.842

in c/residui

L. 31.867.714.837

L. 74.689.332.879

Pagamenti:

in c/competenza

L. 48.558.869.939

in c/residui

L. 26.228.389.933

L. 74.779.179.872

Anticipazione di cassa

L. 89.847.793

Situazione amministrativa

Scoperto di cassa al 31.12.1992

L. 89.847.793

Residui attivi:

della competenza

L. 24.286.458.851

dei residui 91 e prec.

L. 19.868.413.174

L. 43.346.864.825

Residui passivi:

della competenza

L. 19.916.788.995

degli esercizi 91 e prec.

L. 9.972.732.818

L. 29.889.513.813

Saldo attivo alla chiusura
dell'esercizio

L. 13.367.583.219

Somme da reinscrivere alla
competenza dell'esercizio
1993 a norma dell'art.53
della L.R.23/78 in dipen-
denza di economie di spe-
sa correlate ad entrate a
destinazione vincolata

L. 13.424.688.184

Disavanzo di amministrazione

L. 57.896.885

- di impegnare il Presidente a formulare alla Regione precisa richiesta di pronunciamenti in merito a quanto indicato dal Collegio dei Revisori sulle problematiche del trattamento di previdenza e quiescenza del personale.

IL CAPO SETTORE UFF. RAGIONERIA: D.SSA DINA MIGLIACCI

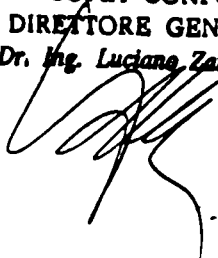
IL CAPO UFFICIO AFF. RI GEN. LI E AMM. VI : DR. A. CESARI

IL DIRETTORE GENERALE: DR. ING. LUCIANO ZANNONI

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Luciano Zannoni)
Dr. ZANNONI

IL PRESIDENTE
(P. Ciribitolo)

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Ing. Luciano Zannoni



BILANCIO CONSUNTIVO 1992

Le entrate di competenza 1992 accertate nell'esercizio ammontano a	L. 67.108.068.893
di cui rimosse	L. 42.821.618.042
Rimaste da riscuotere	L. 24.286.450.851 =====
Le uscite impegnate ammontano a	L. 68.475.650.934
di cui pagate	L. 48.558.869.939
Rimaste da pagare	L. 19.916.780.995 =====
La gestione dei residui attivi degli esercizi 1991 e precedenti presenta i seguenti risultati: consistenza al 01/01/92	L. 51.015.841.261
Maggiori accertamenti	L. 20 L. 51.015.841.281
Riscossi nell'esercizio	L. 31.867.714.037
Eliminati per insussistenza	L. 87.714.070
Rimasti da riscuotere	L. 19.060.413.174 =====
La gestione dei residui passivi degli esercizi 1991 e precedenti presenta i seguenti risultati: consistenza al 01/01/92	L. 39.651.728.229
Pagati	L. 26.220.309.933
Eliminati per insussistenza o prescrizione	L. 184.649.910
Eliminati per perenzione	L. 3.274.036.360
Rimasti da pagare	L. 9.972.732.018 =====

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione di cassa

Fondo cassa al 1/1/92		L.	---
Riscossioni:			
in c/competenze	L. 42.821.618.042		
in c/residui	L. 31.867.714.037	L. 74.689.332.079	
Pagamenti:			
in c/competenza	L. 48.558.869.939		
in c/residui	L. 26.220.309.933	L. 74.779.179.872	
Anticipazione di cassa		L. 89.847.793	=====

Situazione amministrativa

Scoperto di cassa al 31.12.1992		L.	89.847.793
Residui attivi:			
della competenza	L. 24.286.450.851		
dei residui 91 e prec.	L. 19.060.413.174	L. 43.346.864.025	
Residui passivi:			
della competenza	L. 19.916.780.995		
degli esercizi 91 e prec.	L. 9.972.732.018	L. 29.889.513.013	
Saldo attivo alla chiusura dell'esercizio		L. 13.367.503.219	
Somme da reiscrivere alla competenza dell'esercizio 1993 a norma dell'art.53 della L.R.23/78 in dipendenza di economie di spesa correlate ad entrate a destinazione vincolata		L. 13.424.600.104	
Disavanzo di amministrazione		L. 57.096.885	=====

La somma di L. 13.424.600.104 è analiticamente descritta nell'apposito prospetto ed in via provvisoria è già stata reiscritta al nuovo bilancio con D.C. n. 18 del 01/03/1993, n.70 del 22/03/1993, n.123 del 26/04/1993, n.143 del 31/05/1993.

Dimostrazione risultato d'esercizio

Al predetto risultato la gestione di competenze concorre negativamente per L. 104.054.995 come di seguito dimostrato:

Saldo attivo alla chiusura esercizio 91	L. 11.364.113.032
Entrate accertate nell'esercizio	L. 67.108.068.893
Uscite impegnate nell'esercizio	L. 68.475.650.934
Somme da riscrivere a nuovo ai sensi art.53 L.23/78 - derivanti dalla sola competenza	- L. 10.150.565.744
Disavanzo di competenza	L. 154.032.755 =====

La gestione residui, invece, concorre positivamente per L. 96.935.868.

Maggiori residui attivi	L.	20
Minori residui passivi	L. 3.458.686.278	
di cui riportati alla competenza ai sensi art.53 L.R. 23/78	L. 3.274.036.360	L. 184.649.918
Totale variazioni positive		L. 184.649.938
Minori residui attivi		L. 87.714.070
Avanzo gestione residui		L. 96.935.868 =====

Per quanto riguarda la competenza il disavanzo deriva da minori entrate cui corrispondono anche economie di spese, si segnalano quelle di maggior rilievo:

Recupero spese personale comandato	L. 664.000.000
Cap. 7010 e 10010 Entrate patrimoniali	L. 1.135.000.000
Sbilancio gestioni	L. 314.000.000
	L. 2.093.000.000

Si ricorderà che il bilancio di previsione fu formulato mentre si parlava della riconversione dell'Ente in ARSIA pertanto il recupero delle spese per il personale fu posto in relazione all'eventualità di comando presso la Regione come la bozza di legge prevedeva e nella misura necessaria a coprire le spese come preventivate.

Per quanto attiene la vendita di beni patrimoniali va ricordato che è stata espletata la gara per la vendita del terreno di Spoleto, già acquistato per realizzare il centro di imbottigliamento olio, ma la ditta aggiudicataria si oppone alla stipula in presenza del ricorso al TAR del Comune di Spoleto.

Lo sbilancio delle gestioni, in particolare quella di Castiglione Aldobrando e del vivaio, anche se in parte è solo finanziario in quanto dal punto di vista puramente patrimoniale le spese si riferiscono ad alcuni investimenti, in misura prevalente rispecchiano perdite che gli stanziamenti nella parte corrente del bilancio non riescono a coprire.

Di contro le economie di spesa riguardano:

Spese per il personale	L. 1.388.000.000
Funzionamento uffici e organi istituz.	L. 340.000.000
Oneri di finanziamento	L. 216.000.000
Fondo di riserva non utilizzato	L. 67.000.000
Rate mutui non stipulati	L. 67.000.000
	L. 2.078.000.000

Appare evidente come in sede di previsione molti fattori (situazioni non completamente chiare, ipotesi che vengono meno,